

SOCIETÀ ITALIANA DI MINERALOGIA E PETROLOGIA

Consiglio Direttivo per il biennio 1978-1979

- Presidente:* MARIO GALLI (Genova)
Vice Presidente: IVO URAS (Cagliari)
Segretario: GUSTAVO FAGNANI (Milano)
Tesoriere: MARCO MAGISTRETTI (Milano)
- Consiglieri 1976-1979:* FRANCO BARBERI (Pisa)
MARCELLO CARAPEZZA (Palermo)
GIOVANNI COCCO (Perugia)
- Consiglieri 1978-1981:* LUIGI DELL'ANNA (Bari)
GIANCARLO NEGRETTI (Roma)
GIUSEPPE GIORGETTA (Milano)
- Revisori dei Conti:* STEFANO ZUCCHETTI (Torino)
GIOVANNI ISETTI (Genova)
- Revisore Supplente:* FRANCESCO EMILIANI (Parma)
Vice Segretario: GIOVANNI B. PICCARDO (Genova)

Comitato di Redazione dei Rendiconti

MARIO GALLI

CESARINA CORTESI	STEFANO MERLINO
GIUSEPPE GIUSEPPETTI	G. CARLO NEGRETTI
GIOVANNI ISETTI	PAOLO OMENETTO
MARCO LEONE	RENATO PELLIZZER
ANTONIO LONGINELLI	ILIO SALVADORI
FRANCESCO P. SASSI	

DIRETTORE RESP. DEI RENDICONTI
GUSTAVO FAGNANI

CONVEGNO DI TORINO

31 maggio - 2 giugno 1979

Il Convegno primaverile 1979 della SIMP si è svolto a Torino nei giorni 31 maggio, 1 e 2 giugno.

Il pomeriggio del primo giorno è stato dedicato a due visite, alle quali hanno partecipato una cinquantina di Soci: l'una al «Centro Ricerche FIAT» di Orbassano, dove si è acceduto ad alcuni laboratori di analisi e controllo dei materiali e di prove su strutture; l'altra al «Museo di Storia dell'Enologia» di Pessione, dove i convenuti sono stati ospiti della Società Martini & Rossi.

La cerimonia inaugurale, che ha visto riuniti oltre cento Soci, ha avuto luogo il 1° giugno nel Salone delle Conferenze del «Centro Incontri della Cassa di Risparmio di Torino», messo gentilmente a disposizione, con altre sale, per tutta la durata del Convegno.

Il Consocio prof. Stefano Zucchetti ha rivolto ai presenti brevi parole di saluto e di augurio:

Autorità, Signore e Signori, cari Consoci,

tocca a me il gradito compito di prendere la parola per primo, come Direttore dell'Istituto di Giacimenti minerari e Geologia applicata del Politecnico di Torino, cui la Presidenza della SIMP ha voluto affidare l'organizzazione di questo Convegno primaverile.

Tale scelta è stata, per me e per i miei collaboratori, motivo di grande onore e l'occasione ci è parsa opportuna per bene operare in favore della benemerita e gloriosa Società di Mineralogia e Petrologia e dei suoi Soci.

È la seconda volta che la SIMP si riunisce a Torino per un suo Convegno e ciò rappresenta un titolo di alta distinzione per la nostra Città: vi ritorna infatti a distanza di 18 anni, da quando cioè nel 1961 si celebrò il centenario dell'Unità d'Italia.

Con vivo compiacimento ricordo che questa città e la regione piemontese vantano egrege tradizioni nell'ambito della Mineralogia e degli studi ad essa connessi; tradizioni che risalgono all'inizio del secolo scorso e che si esprimono in un'ormai numerosa schiera di illustri studiosi che negli Atenei torinesi diedero impulso e lustro alle Scienze mineralogiche o che, figli di questa terra, esercitarono anche fuori di essa il loro alto magistero didattico e scientifico.

Basterebbe menzionare i nomi di Amedeo Avogadro e di Quintino Sella, di Giovanni Strüver e di Angelo Sismonda, di Giorgio Spezia e di Ferruccio Zambonini, di Emilio Repossi, di Gabriele Lincio, di Emanuele Grill e di altri ancora.

La semplice citazione di questi Maestri ci potrebbe proporre una lunga serie di considerazioni in campi che spaziano dai fondamenti della Mineralogia alle tematiche della Cristallografia strutturale, dai capitoli della Mineralogia sperimentale, descrittiva, regionale a quelli della Chimica mineralogica e della Petrografia: ma il discorso rischierebbe di farsi lungo ed il tempo che mi sono imposto di utilizzare dev'essere invece brevissimo, di pochi minuti, ormai quasi interamente trascorsi.

È quindi opportuno che io termini, per non sottrarre tempo prezioso a chi dovrà seguirmi.

Prima di concludere, desidero ringraziare vivamente le Autorità che hanno voluto onorarci con la loro presenza, in particolare il rappresentante della Regione, arch. Luigi Rivalta, Assessore alla Pianificazione del Territorio. Inoltre voglio esprimere i sentimenti della più viva gratitudine agli Enti che, con illuminata liberalità, hanno voluto contribuire all'organizzazione del Convegno ed alla sua migliore riuscita: la Regione Piemonte, l'Unione Industriale e la Camera di Commercio di Torino, l'Istituto Bancario S. Paolo e la Cassa di Risparmio, che ha voluto accogliere i Congressisti in questo moderno e signorile Centro Incontri.

Ed ora il mio più cordiale saluto a tutti i Convenuti ed un fervido augurio di buon lavoro ai Congressisti.

Ha preso quindi la parola l'arch. Luigi Rivalta, Assessore alla Pianificazione del Territorio, che, in rappresentanza della Regione Piemonte, ha porto il benvenuto ai presenti, sottolineando l'alto interesse dell'Ente regionale per gli studi inerenti alle Scienze della Terra, nonché l'attenzione e l'impegno dell'Amministrazione per i numerosi problemi tecnici a queste discipline collegati, anche attraverso la realizzazione di nuovi e fruttuosi rapporti con gli Atenei torinesi.

In particolare ha ricordato la recente istituzione del Servizio Geologico Regionale, i cui compiti spaziano nelle più varie branche geo-applicative, tecniche e minerarie, dalla difesa del territorio ai problemi della viabilità e dell'attività estrattiva, e — come capitolo strettamente pertinente agli argomenti del Convegno — l'iniziativa per la creazione di un Museo regionale di Scienze naturali, destinato a riunire importanti collezioni scientifiche — in particolare mineralogiche e petrografiche — appartenenti all'Università ed al Politecnico.

Ha preso infine la parola il Presidente della SIMP, prof. Mario Galli,

Desidero ringraziare il prof. Zucchetti per le parole di benvenuto con cui ci ha accolto. In modo particolare desidero ricordare che Torino è stata sede in passato di nostre riunioni, questo tuttavia è il primo convegno di Mineralogia organizzato da un Istituto del Politecnico, cosa che dimostra un notevole interesse per le nostre discipline.

L'argomento del Convegno, che riveste tecnologie e metodologie avanzate, non

poteva trovare una sede migliore. È mio dovere e cosa ben gradita ringraziare gli Enti pubblici e privati che hanno contribuito al successo di questa riunione che già si presenta di alto interesse scientifico, e soprattutto ringraziare il prof. Zucchetti ed i suoi collaboratori dell'Istituto di Giacimenti Minerari e Geologia Applicata che con precisa efficienza piemontese hanno permesso ai nostri soci di incontrarsi in questa bellissima sede per rinnovare le discussioni scientifiche.

Con queste parole di ringraziamento dichiaro aperto il Convegno della SIMP.

Hanno quindi avuto inizio le relazioni generali e le comunicazioni inerenti alla Tavola Rotonda sul tema: «L'analisi strumentale nel campo dei minerali e delle rocce», protrattesi per l'intera giornata.

Il giorno successivo è stato dedicato alle comunicazioni scientifiche di vario argomento.

Nel tardo pomeriggio del 2 giugno ha avuto luogo l'Assemblea Generale dei Soci della SIMP.

Nel foyer del Centro Incontri è stata allestita una mostra di apparecchi per l'analisi strumentale che ha destato notevole interesse nei presenti al Convegno.

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

2 giugno 1979

Il 2 giugno 1979 alle ore 17,30 si è riunita in seconda convocazione l'assemblea dei soci della SIMP con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Bilancio chiuso al 31 dicembre 1978
- 3) Relazione dei Revisori dei Conti
- 4) Bilancio preventivo 1979
- 5) Stampa Rendiconti e Volume speciale
- 6) Attività delle Commissioni
- 7) Ammissione nuovi Soci
- 8) Varie ed eventuali

Alle 17,45 il Presidente dichiara aperta la seduta alla quale sono presenti 78 Soci.

1. - Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica che il congresso autunnale avrà luogo a Bressanone dal 10 al 15 settembre. Entro il mese di giugno i soci riceveranno tutto il materiale relativo, con i moduli necessari per l'iscrizione e per l'alloggiamento. Vi saranno due giornate di escursione e una giornata intera dedicata ai problemi della didattica.